



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per gli interventi in materia di Educazione
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

LICEO SCIENTIFICO STATALE "WILIGELMO"

Viale Corassori, N. 101 – 41124 Modena

Tel. 059356981 – Fax 059356982

E-mail: mops050007@istruzione.it - PEC: mops050007@pec.istruzione.it

Sito Web: www.liceowiligelmo.edu.it/

C.F.: 80011410364



LICEO SCIENTIFICO STATALE
WILIGELMO



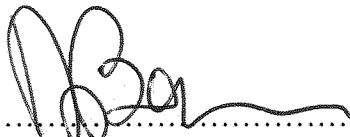
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO DEFINITIVO

Il giorno 15 del mese di gennaio 2020, alle ore 11:00, presso la sala riunioni della Presidenza del Liceo Scientifico Statale "Wiligelmo", sita in Viale Corassori, 101 - 41124 Modena,
VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di Istituto sottoscritta in data 16/12/2019;
PRESO ATTO che entro i termini stabiliti dall'art. 7, comma 8, del CCNL Istruzione e Ricerca 2016/2018 del 19/04/2018, non sono pervenuti rilievi da parte da parte dell'organo di controllo competente (i Revisori dei Conti),

SI PROCEDE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA
DELL'ALLEGATO CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO – A.S. 2019/2020 -
DEL LICEO SCIENTIFICO STATALE "WILIGELMO" DI MODENA,

Parte Pubblica

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Daniela Barozzi)


.....

RSU:

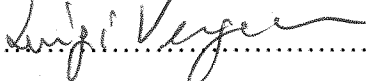
Prof.ssa Ceccarelli Rosanna


.....

Prof. Bruno Angelo


.....

Ass.te Tec. Vergara Luigi


.....

Per i Sindacati Territoriali:

FLC/CGIL

.....

CISL/SCUOLA

.....

UIL/SCUOLA

.....

SNALS/CONFSAL


.....

GILDA/UNAMS

.....



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Anno Scolastico 2019-2020

STIPULATO TRA IL DIRIGENTE SCOLASTICO E LA R.S.U.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Liceo Scientifico Statale "Wiligelmo" di Modena.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/2019 – 2019/2020 2020/2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2020, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordi scritti tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro il 15 settembre dell'anno successivo.

d.v.

A. Bz

1

RE

W

W

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. Partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. Contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica;
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica i nominativi al dirigente. Qualora sia necessario, i rappresentanti possono essere designati anche all'interno del restante personale in servizio; i rappresentanti rimangono in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Educazione
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

LICEO SCIENTIFICO STATALE "WILIGELMO"

Viale Corassori, N. 101 – 41124 Modena

Tel. 059356981 – Fax 059356982

E-mail: mops050007@istruzione.it - PEC: mops050007@pec.istruzione.it

Sito Web: www.liceowiligelmo.edu.it/

C.F.: 80011410364



LICEO SCIENTIFICO STATALE
WILIGELMO



efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'art. 48, comma 3 del D.lgs 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c.4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c.4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9) .

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro – correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

MB

d.v.

A. P.

RE

OU

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio della sede e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale dell'Istituto, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno quattro giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno quarantotto ore di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché la presenza di un addetto alla vigilanza ai vari piani dell'Istituto per cui n. 4 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal direttore dei servizi generali e amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalle RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.



3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale e organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili - a condizione che non diano disponibilità o non siano presenti nell'istituto le professionalità specifiche richieste, secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'art. 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale



amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastico presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione


1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/2020 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;

d.r. 



A. B.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "WILIGELMO"

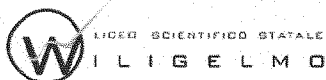
Viale Corassori, N. 101 – 41124 Modena

Tel. 059356981 – Fax 059356982

E-mail: mops050007@istruzione.it - PEC: mops050007@pec.istruzione.it

Sito Web: www.liceowiligelmo.edu.it/

C.F.: 80011410364



- b. fondi per PCTO, per progetti aree a rischio a forte processo immigratorio, per la valorizzazione dei docenti;
- c. ogni eventuale ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del Dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 35.030,83 l.d. +
a.1) _ Economie a.s. 2018/2019	€ 12.832,20 l.d.
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica (attività complementari di Ed. Fisica)	€ 2.140,15 l.d.
c) per le funzioni strumentali docenti (PTOF)	€ 2.611,27 l.d.
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.305,20 l.d.
d.1) Economie A.S. 2018/19	€ 189,60 l.d.
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 412,60 l.d.
e.1) Economie A.S. 2018/19	€ 665,13 l.d.
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione colleghi assenti	€ 2.042,08 l.d. +
f.1) _ Economie aa.ss. 2016/2017 – 2017/2018 - 2018/19	€ 6.083,22 l.d.
g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015	€ 8.185,26 l.d.
g.1) _ Economie A.S. 2017/2018 - 2018/2019	€ 10,76 l.d.
h) per l'alternanza scuola- lavoro	sett-dic 19 € 2.549,20 l.s. +
	genn-ago 20 € 5.093,24 l.s.
h.1) Economie A.S. 2018/19	€ 14.442,38 l.d.
i) esami di maturità (acconto)	€ 20.000,00 l.d..

A. B.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Dal FIS viene decurtata la quota di € 4.012,00 l.d. per prestazioni aggiuntive di cui all'art. 15, la quota prevista dal CCNL quale indennità al DSGA pari ad € 3.813,60, determinata dalla quota variabile secondo i parametri scuola per € 2.900,00 lordo dip. più la quota fissa spettante al Dsga incaricato per € 943,60 lordo dip. e la quota prevista per l'indennità di Direzione per il sostituto del Dsga per un'assenza prevista di 16 gg per un importo pari a € 168,40 lordo dipendente.
2. Il fondo di riserva viene determinato nella misura di € 620,38 lordo dipendente.
3. Le restanti risorse del fondo dell'istituzione scolastica, pari ad € 30.398,85 lordo dip. (FIS a.s. 2019/2020) e € 18.915,42 lordo dip. (di cui, Economie FIS 2018/2019 pari a € 12.832,20 l.d. + Economie ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti pari a € 6.083,22 l.d. – *vedi nota MIUR prot. n. 19270 del 28/09/2019*) sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e del Piano annuale di attività del personale ATA. In particolare, le Economie FIS vengono riassegnate al personale cui erano destinate, fatta eccezione per le economie "ex-Idei" pari a € 10.328,917, ripartite nella misura del 90% per i docenti e del 10% per gli ATA. Relativamente alle "economie ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti", decurtata la quota di € 2.988,237 lordo dip. per integrare le ore per attività aggiuntive docenti, le restanti sono ripartite nella misura del 90% per i docenti e del 10% per gli ATA.
A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 40.458,604 lordo dipendente e per le attività del personale ATA € 12.866,828 lordo dipendente.
4. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo senza vincolo di destinazione, mantenendo di norma il principio che le economie verranno assegnate al personale a cui erano destinate.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
l'apporto per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

LICEO SCIENTIFICO STATALE "WILIGELMO"

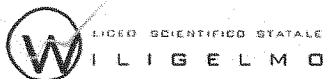
Viale Corassori, N. 101 – 41124 Modena

Tel. 059356981 – Fax 059356982

E-mail: mops050007@istruzione.it - PEC: mops050007@pec.istruzione.it

Sito Web: www.liceowiligelmo.edu.it/

C.F.: 80011410364



CRITERI RIPARTIZIONE FIS DOCENTI A.S. 2019/2020			ALLEGATO 1.1		
Attività e funzioni	Personale	Criteri di ripartizione	DISPONIBILITÀ	900	15.750,00
			RESIDUO	Totale in ore (*)	Costi
			Parziali in ore (*)		€ 0,00
Collaboratori DS	3	2 x 75 h + 1 x 40 h		190	€ 3.325,00
Coordinatori Consigli di Classe I	8	10 h x 8 classi		80	€ 1.400,00
Coordinatori Consigli di Classe II - III - IV	20	9 h x 20 classi		180	€ 3.150,00
Coordinatori Consiglio di classe V	5	11 h x 5 classi		55	€ 962,50
Segretari dei Consigli di Classe	33	33 x 3 h		99	€ 1.732,50
Coordinatori disciplinari	10	10 x 4 h		40	€ 700,00
Orientamento - OPEN DAY	10	10 x 6		60	€ 1.050,00
N.I.V.	5	5 x 6 h		30	€ 525,00
Team Digitale	3	3 x 3		9	€ 157,50
Commissione biblioteca	4	4 x 3		12	€ 210,00
Commissione Viaggi d'Istruzione	2	2 x 3 h		6	€ 105,00
G.L.I.	3	3 x 4 h		12	€ 210,00
Commissione Orientamento	4	4 x 4 h		16	€ 280,00
Commissione formazione classi	2	2 x 6 h		12	€ 210,00
Tutor per neoassunti	1	1 x 8		8	€ 140,00
Referente Laboratori Fisica 1 e 2	1	1 x 2 h		2	€ 35,00
Referente Laboratori Chimica e Scienze	1	1 x 2 h		2	€ 35,00
Referente Laboratorio Linguistico	1	1 x 2 h		2	€ 35,00
Referente aule di disegno 1- 2- 3	1	1 x 2 h		2	€ 35,00
Referente Biblioteca	1	1 x 2 h		2	€ 35,00
Referente alunni stranieri	1	1 x 8 h		8	€ 140,00
Referente attrezzature sportive	1	1 x 4 h		4	€ 70,00
Referente formazione classi	1	1 x 7 h		7	€ 122,50
Referente Viaggi d'Istruzione	1	1 x 4 h		4	€ 70,00
Referenti INVALSI	2	2 x 10 h		20	€ 350,00
Referente Certificazioni Lingua Latina	1	1 x 4 h		4	€ 70,00
Referente Certificazioni Lingua Inglese	2	2 x 4 h		8	€ 140,00
Referente cyberbullismo	1	1 x 2 h		2	€ 35,00
Referente CLIL	1	1 x 2 h		2	€ 35,00
Referente Olimpiadi della matematica	1	1 X 3 h		3	€ 52,50
Referente Olimpiadi della biologia	1	1 x 3 h		3	€ 52,50
Referente Olimpiadi di scienze naturali	1	1 x 3 h		3	€ 52,50
Referente Olimpiadi di chimica	1	1 x 3 h		3	€ 52,50
Referente Olimpiadi di fisica	1	1 x 3 h		3	€ 52,50
Referente Atleti Alto Livello	1	1 x 4 h		4	€ 70,00
Animatore Digitale	1	1 x 3 h		3	€ 52,50
TOTALE GENERALE				0	€ 16.750,00
				900	

TABELLA FIS DOCENTI

FUNZIONI STRUMENTALI - € 2.611,27 lordo dipendente		
PTOF	1	€ 522,25
INCLUSIONE	1	€ 522,25
PREVENZIONE DISAGIO	1	€ 522,25
ORIENTAMENTO	1	€ 522,25
VALUTAZIONE	1	€ 522,25
TOTALE ASSEGNATO		€ 2.611,27

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

d.v.

A. B2

PR

9

W



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE3)

LICEO SCIENTIFICO STATALE "WILIGELMO"

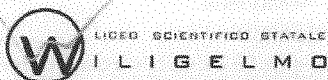
Viale Corassori, N. 101 – 41124 Modena

Tel. 059356981 – Fax 059356982

E-mail: mops050007@istruzione.it - PEC: mops050007@pec.istruzione.it

Sito Web: www.liceowiligelmo.edu.it/

C.F.: 80011410364



CRITERI DI RIPARTIZIONE FIS - COMPETENZE ATA ANNO SCOLASTICO 2019/2020						ALLEGATO 2.1
DIRETTORE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI						lorido dip.
Indennità di direzione quota fissa + variabile (art. 56 CCNL 29/11/2007, art. 38 CCNL Istruzione e Ricerca 19/04/2018)						3.843,60
d.s.g.a	Personale	Criteri di ripartizione	costo orario	totale spesa	totale spesa	
		in ore		lorido dipendente	lorido Stato	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI						lorido dip.
Attività e funzioni	Personale	Criteri di ripartizione	costo orario	totale spesa	totale spesa	
		in ore		lorido dipendente	lorido Stato	
beneficiario effetti economici ex 1ª posizione in busta paga	1					
Incarichi specifici Art. 47 finanziamenti specifici (Compenso Base)	3					1.347,84
Ore eccedenti l'orario di servizio	6	36	14,50	522,00	692,69	
Sostituzione colleghi assenti	6	40	14,50	580,00	769,66	
Adempimenti connessi agli esami di stato	4	20	14,50	290,00	384,83	
Adempimenti connessi alle elezioni scolastiche	2	8	14,50	116,00	153,93	
Supporto progetti PTOF + corsi di recupero + Gestione fondi USR	4	28	14,50	406,00	538,76	
Supporto organizzativo ai viaggi di istruzione e uscite didattiche	3	20	14,50	290,00	384,83	
Sistemazione/archiviazione fascicoli (personale, alunni, amm.ne)	6	24	14,50	348,00	461,80	
Ricostruzioni di carriera del personale e contenzioso	1	8	14,50	116,00	153,93	
Gestione fotocopiatrici e ricarica tessere fotocopie	1	8	14,50	116,00	153,93	
Rinnovo Graduatorie di Istituto Docenti/ATA 3ª fascia	2	16	14,50	232,00	307,86	
INVALSI	2	10	14,50	145,00	192,42	
Avvisi pubblici e indagini di mercato	2	20	14,50	290,00	384,83	
	Totale	238		3.451,00	4.579,48	
DISPONIBILITA' TOTALE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	totale AA	238	14,50	3.451,00	4.579,48	1.347,84
ASSISTENTI TECNICI						
Attività e funzioni	Personale	Criteri di ripartizione	costo orario	totale spesa	totale spesa	
		in ore		lorido dipendente	lorido Stato	
beneficiario effetti economici ex 1ª posiz.econ. in busta paga	1					
beneficiario effetti economici ex 2ª posiz.econ. in busta paga	1					
Incarichi specifici Art. 47 finanziamenti specifici	0					
Figure sensibili D.L.gs.81/08	2	8	14,50	116,00	153,93	
Ore eccedenti l'orario di servizio	2	12	14,50	174,00	230,90	
Ore sostituzione collega assente	2	6	14,50	87,00	115,45	
Supporto tecnico amm.vo didattico DS e DSGA	2	10	14,50	145,00	192,42	
Supporto tecnico scrutini e pagelle	2	12	14,50	174,00	230,90	
Adempimenti connessi agli esami di Stato	2	12	14,50	174,00	230,90	
Supporto assemblee e iniziative studentesche	2	4	14,50	58,00	76,97	
Supporto orientamento	2	10	14,50	145,00	192,42	
Registro elettronico	2	14	14,50	203,00	269,38	
Partecipazione a commissione di collaudo e Tecnica	2	6	14,50	87,00	115,45	
INVALSI	1	8	14,50	116,00	153,93	
	Totale	102		1.479,00	1.962,63	
DISPONIBILITA' TOTALE ASSISTENTI TECNICI	totale A.T.	102	14,50	1.479,00	1.962,63	0,00
COLLABORATORI SCOLASTICI						
Attività e funzioni	Personale	Criteri di ripartizione	costo orario	totale spesa	totale spesa	
		in ore		lorido dipendente	lorido Stato	
beneficiari effetti economici ex art. 7 in busta paga	6					
Incarichi specifici Art. 47 finanziamenti specifici (Compenso Base)	3					648,00
Ore eccedenti l'orario di servizio	12	50	12,50	625,00	829,38	
Sostituzione colleghi assenti	12	65	12,50	812,50	1.078,19	
Sostegno alunni con handicap	3	15	12,50	187,50	248,81	
D. L.gs 81/08 - Primo Soccorso	12	24	12,50	300,00	398,10	
Sistemazione archivio+pulizie straordinarie+neve	7	30	12,50	375,00	497,63	
Orientamento e supporto progetti PTOF	8	42	12,50	525,00	696,68	
Uscite di servizio	3	10	12,50	125,00	165,88	
Piccola manutenzione, verde, 00Willy	4	32	12,50	400,00	530,80	
Supporto assemblee, feste, iniziative studentesche	8	24	12,50	300,00	398,10	
Vigilanza su studenti pre-ingresso	5	10	12,50	125,00	165,88	
Controllo distributori automatici	2	4	12,50	50,00	66,35	
Presenza emergenze e furti	4	8	12,50	100,00	132,70	
	Totale	314		3.925,00	5.208,48	
DISPONIBILITA' TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI	totale C.S.	314		3.925,00	5.208,48	648,00
Incarichi Specifici - Quota 20% del totale per particolari complessità.						498,96
						tot. Inc.spec.+ benef.art.7
				lorido dipendente	lorido Stato	lorido dip
TOTALE SPESA PREVISTA A. S. 2019/2020 PER PERSONALE ATA				8.855,00	11.750,59	2.494,80
				0,23		

d.v. 10 A.B.

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal Dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal Comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019/2020 corrispondono a € 8.185,26.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, comma 4, punto c4) del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018: l'importo del bonus potrà variare da un minimo di 400 € ad un massimo di 500 € (lordo dipendente) e la cifra erogata sarà la stessa per ciascun avente diritto.

Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi relativi al progetto di PCTO

1. Come previsto dalle vigenti disposizioni, vengono concordati i criteri di utilizzo dei fondi relativi al progetto di PCTO per le diverse figure professionali coinvolte nel progetto:

Commissione Alternanza (n. 3 docenti)	n. 10 ore per ogni componente a rendicontazione dell'attività svolta
Tutor di classe	n. 8 ore per ogni classe (n. 17 classi)
Tutor interno	n. 30 minuti di non docenza a studente (n. 390 studenti)
Spese ammin. Personale ATA	n. 30 ore (personale amministrativo) + n. 10 ore (DSGA)

2. I fondi disponibili per il progetto di PCTO ammontano a € 22.084,82 (lordo Stato). La previsione di spesa finalizzata ai compensi per il personale docente ed ATA ammonta a € 9.205,12 (lordo Stato).

Art. 27 - Criteri generali per la ripartizione dei compensi relativi alle ore eccedenti del personale insegnante di Scienze Motorie (Attività complementari di Ed. Fisica)

1. I compensi relativi alle ore eccedenti del personale insegnante di scienze motorie saranno erogati in modalità forfettaria.
2. Le ore eccedenti saranno ripartite tra i vari docenti di scienze motorie in proporzione all'orario di cattedra di ciascuno.
3. Qualora un docente rinunciasse a voler svolgere la sua parte di ore eccedenti, queste verranno equamente ridistribuite tra gli altri docenti disponibili.

Art. 28 – Conferimento degli incarichi

2. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
3. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini di pagamento.
4. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.



Art. 29 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, sotto forma di orario straordinario, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 30 – Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006–2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per l'80% a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - € 0,00 per n. 0 unità di personale tecnico;
 - € 449,28 per n. 3 unità di personale amministrativo;
 - € 216,00 per n. 3 unità di collaboratori scolastici.

Il rimanente 20%, pari a € 498,96, è destinato a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal dirigente, su proposta del DSGA.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 32 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

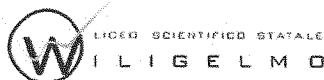
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



LICEO SCIENTIFICO STATALE "WILIGELMO"

Viale Corassori, N. 101 – 41124 Modena

Tel. 059356981 – Fax 059356982

E-mail: mops050007@istruzione.it - PEC: mops050007@pec.istruzione.it

Sito Web: www.liceowiligelmo.edu.it/

C.F.: 80011410364

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 34 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Per quanto non previsto dalla presente contrattazione integrativa di Istituto, si fa riferimento alle norme contrattuali del CCNL – comparto scuola vigente.

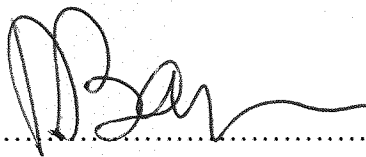
Le parti concordano che le risorse, se pur inserite nelle risorse disponibili e utilizzate, verranno erogate solo ed esclusivamente a seguito di effettiva erogazione delle stesse da parte del Miur. In caso di minore assegnazione, i compensi saranno decurtati in misura proporzionale calcolando la percentuale di incidenza dell'importo non erogato rispetto alle risorse disponibili.

Letto, approvato e sottoscritto.

Modena, 15 gennaio 2020

Parte Pubblica

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Daniela Barozzi)

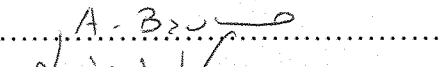


RSU:

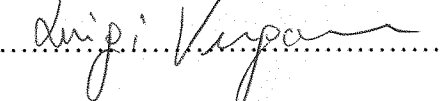
Prof.ssa Ceccarelli Rosanna



Prof. Bruno Angelo



Ass.te Tec. Vergara Luigi



Per i Sindacati Territoriali:

FLC/CGIL

.....

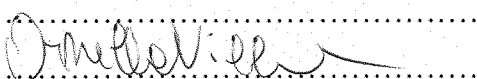
CISL/SCUOLA

.....

UIL/SCUOLA

.....

SNALS/CONFSAL



GILDA/UNAMS

.....